



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

Provincia di Ascoli Piceno

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI EDIFICI
PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Ordinanza N. 107 del 30.05.2019 Prot. n. 6178 del 30.05.2019.

IL SINDACO DI ARQUATA DEL TRONTO

PREMESSO:

- Che gli eventi sismici iniziati in data 24/08/2016 hanno causato morti e feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- Che in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- Che a causa degli eventi verificatisi si sono registrati danni al patrimonio immobiliare ed alle infrastrutture;
- Che in data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificate due nuove scosse di notevole entità (5.9 e 6.5 della scala RICHTER) che hanno causato ulteriori crolli e danneggiato irreparabilmente altri edifici pubblici e privati.
- Che in frazione Trisungo l'aggregato censito al N.C.E.U. al Fg. n.20 particelle 460-412-472, è stato fortemente danneggiato dagli eventi sismici suddetti;
- Che l'immobile identificato con particella 460 risultava inagibile a seguito del sopralluogo eseguito dalla squadra n. 218 con scheda AeDES n.8 del 12/09/2016 con esito E (edificio inagibile);
- Che l'immobile identificato con particella 412 risultava inagibile a seguito del sopralluogo eseguito dalla squadra n. 218 con scheda AeDES n.9 del 12/09/2016 con esito E (edificio inagibile);
- Che l'immobile identificato con particella 472 sub. 1 risultava inagibile a seguito del sopralluogo eseguito dalla squadra n. 218 con scheda AeDES n.11 del 12/09/2016 con esito E (edificio inagibile);
- Che l'immobile identificato con particella 472 sub. 2 risultava inagibile a seguito del sopralluogo eseguito dalla squadra n. 218 con scheda AeDES n.10 del 12/09/2016 con esito E (edificio inagibile);
- Che l'immobile identificato con particella 472 sub. 3 risultava inagibile a seguito del sopralluogo eseguito dalla squadra n. 1920 con scheda AeDES n.7 del 10/02/2017 con esito E (edificio inagibile).

PRESO ATTO: Che in data 10/05/2019 è stato effettuato un sopralluogo congiunto con tecnici in rappresentanza del Dipartimento di Protezione Civile, del Comune, Vigili del Fuoco e MIBAC, in frazione Trisungo al fine di verificare le necessarie opere da eseguire per la messa in sicurezza/demolizione di vari edifici particolarmente danneggiati dal sisma del 24 agosto u.s. e seguenti e incombenti su strade Provinciali, Comunali al punto da limitarne la viabilità e/o l'utilizzo di edifici/uffici agibili anche in relazione delle attività di rimozione macerie.

ACCERTATO come risulta dal Verbale di sopralluogo del 10/05/2019 relativo all'aggregato ubicato in frazione Trisungo catastalmente identificata al foglio 20 particelle 460-412-472, quanto segue:

L'aggregato è costituito da un volume principale a pianta rettangolare che si sviluppa su tre piani e incombe con il lato corto sulla sede stradale della SS4 mentre il lato lungo è parallelo alla viabilità comunale, in aggiunta ad esso sono in parte strutturalmente contigui alcuni magazzini su un unico livello.

Il corpo principale presenta un quadro fessurativo localmente grave con lesioni verticali sulle murature perimetrali portanti e tra le bucatore, si evidenzia inoltre una lesione orizzontale dell'angolo prospiciente la statale che si estende tra le due finestre all'angolo.

Per quanto riguarda gli altri immobili accessori, presentano un quadro fessurativo gravissimo con formazione di lesioni e cunei di distacco e instabilità dei solai di copertura. Si rileva inoltre sul magazzino contiguo al corpo di fabbrica principale identificato con mappale 472, il crollo di parte del solaio di copertura e di un ampio tratto della muratura perimetrale.

In ragione della posizione dell'aggregato rispetto alla viabilità principale e secondaria, del quadro fessurativo complessivo degli immobili nonché della loro posizione rispetto al cantiere ANAS tratto Trisungo-Acquasanta 1° lotto – 2° stralcio (dal km 151+000 al km 153+780), se ne prevede la demolizione totale.

La necessità di tale intervento è stata segnalata anche da ANAS con comunicazione ricevuta al protocollo comunale n.5407 del 09/05/2019.

L'intervento di demolizione dovrà essere eseguito evitando condizioni di pericolo per la viabilità e creando al contempo minor disagio possibile al transito della SS4.

PROPRIETA': DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO STRADALE
TIPO D'INTERVENTO: DEMOLIZIONE TOTALE
CLASSIFICAZIONE MACERIE: TIPO C

-Che la situazione sopra descritta è molto pericolosa per la viabilità pubblica antistante i fabbricati e quindi per la pubblica incolumità;

-Che i fabbricati oggetto di demolizione risultano catastalmente intestati a:

Foglio 20 particella 412-460-472

DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO STRADALE con sede in ROMA

-Che agli atti comunali è depositata la documentazione attestante la consistenza dei fabbricati;

Ritenuto di dover tutelare la pubblica incolumità, provvedendo, per il tramite delle strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o dell'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna, alla demolizione dei suddetti fabbricati come sopra riportato;

VISTE le note procedurali: prot. UTC/TERAG 16/47429 del 15.09.2016 e prot. UTC/TERAG 16/48130 del 19.09.2016 del Dipartimento di Protezione Civile;

ACCERTATO

-che l'intervento risulta necessario per la salvaguardia della pubblica incolumità per quanto sopra indicato;

-che la demolizione degli edifici deve essere effettuata con urgenza;

VISTO l'atto di assenso alla demolizione sottoscritto dal Responsabile del Coordinamento Territoriale Centro di ANAS spa – ing. Raffaele Celia;

VISTI

L'art. 108 lett. C) del D. Lgs. N.112/1998;

L'art.15 della legge 24 febbraio 1992 n.225 e smi;

gli art.li 50 e 54 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

la legge 241/1990;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 del 27/08/2016;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 389 del 28/08/2016;

ORDINA

LA DEMOLIZIONE TOTALE degli immobili ubicati in frazione Trisungo, contraddistinti catastalmente al Foglio 20 particelle 460-412-472

AUTORIZZA le strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o l'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna all'esecuzione dell'intervento sopra descritto;

AUTORIZZA la Regione Marche quale soggetto attuatore tramite le strutture operative da essa incaricate quali COSMARI o il Genio Militare alla rimozione delle macerie dei suddetti immobili;

Copia della Presente ordinanza è inviata a:

- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG)
- Comando Carabinieri
- Polizia Locale
- Genio Militare
- COSMARI s.r.l.
- Corpo Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Centro Coordinamento Regionale (CCR)
- Centro Operativo Comunale (COC);

Ciascuno per le rispettive competenze.

DISPONE

A notificare la presente ordinanza mediante PEC alla proprietà dell'immobile:

- DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO STRADALE
PEC coordinamento territoriale Centro: ct.centro@postacert.stradeanas.it

Responsabile del procedimento è il Geom. Mauro Fiori, operante presso la sede provvisoria del Comune sita in località Borgo di Arquata del Tronto.

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Arquata del Tronto, li 30.05.2019



P. II SINDACO
P.I. Aleandro Petrucci
Michele Petrucci